



COMUNE DI TRENTO

SERVIZIO CULTURA, EVENTI, SPORT E
GIOVANI

Determinazione Dirigenziale	
N. 612	di data 11/03/2026

Oggetto: APPROVAZIONE "AVVISO PUBBLICO INDAGINE DI MERCATO PER LA RICERCA DI MANIFESTAZIONI DI INTERESSE - AFFIDAMENTO IN CONCESSIONE DEL SERVIZIO PUBBLICO DI GESTIONE DEL CAFFE' CULTURALE PREDARA PER IL PERIODO 1 LUGLIO 2026 - 30 GIUGNO 2038". IMPEGNO DI SPESA PARI AD EURO 660,00 PER IL CONTRIBUTO ALL'AUTORITA' NAZIONALE ANTICORRUZIONE.

premesso che tra i compiti assegnati al Servizio Cultura, Eventi, Sport e Giovani vi è quello di valorizzare e promuovere, direttamente o attraverso la collaborazione con altri soggetti pubblici o privati, il diritto alla cultura e alla fruizione delle arti, della storia e delle tradizioni locali, come indicato nell'art. 2 comma 4) dello Statuto comunale, approvato e da ultimo modificato rispettivamente con deliberazioni consiliari 09.03.1994 n. 25 e 26.09.2023 n.91;

richiamato il Documento Unico di Programmazione 2026-2028 del Comune di Trento, approvato con deliberazione del Consiglio comunale del 18.12.2025 n. 14 e variato con deliberazione del Consiglio comunale del 04.02.2026 nr. 162, che prevede all'interno dell'area strategica "Una città aperta: cultura, sport e diritti", l'obiettivo strategico: "Attuare gli obiettivi del Piano culturale Trento 2034 per promuovere un welfare culturale per il contrasto alla povertà, alle disuguaglianze, per la tutela dell'ambiente e sussidio alla crescita economica";

richiamati gli obiettivi operativi collegati alle linee strategiche che, tra l'altro, impegnano il Servizio Cultura, Eventi, Sport e Giovani a:

- stimolare nuove risorse per le attività culturali facilitando un dialogo con il mondo imprenditoriale anche verso forme e modalità innovative di finanziamento congiunto semplificando le procedure e mettendo a disposizione nuovi strumenti di supporto;
- Creare più spazi aperti, ibridi, sperimentali grazie al ridisegno delle funzioni di luoghi in stato di abbandono, garantendo l'accessibilità e la sostenibilità anche nella prospettiva di usi temporanei e come elemento di attivazione del territorio;
- promuovere azioni all'interno del tessuto socioculturale di Trento che sostengano nuove e maggiori opportunità di collaborazione, non soltanto tra organizzazioni no profit, ma anche tra Enti e realtà istituzionali di maggiori dimensioni;

richiamati i principali obiettivi previsti dal nuovo Piano culturale "Trento 2034: il diritto alla città", approvato dal Consiglio comunale con propria deliberazione n. 116 del 07.11.2024;

richiamata la delibera del Consiglio comunale del 04.03.2026 n. 27, con la quale, tra l'altro, è stato deliberato di:

- approvare la disciplina generale del servizio di gestione del Caffè culturale "Predara", come riportata nella relazione illustrativa della scelta della modalità di gestione del servizio pubblico locale, allegata alla citata delibera;
- individuare nello strumento della concessione di servizi, la forma gestionale del Caffè culturale

“Predara” sito in Via Torre d’Augusto c.n. 29 e 31, in loc. S.Martino, a Trento sull’area individuata catastalmente dalla p.ed. 3109 C.C. Trento, a decorrere dalla data di scadenza del contratto di gestione in essere e per la durata di dodici anni prevista dal Piano Economico Finanziario;

- stabilire che l’affidamento in concessione del servizio di gestione avverrà con apposita procedura negoziata ai sensi dell’articolo 187, comma 1, del D.Lgs. 36/2023 e ss.mm., con aggiudicazione secondo il criterio dell’offerta economicamente più vantaggiosa, ai sensi dell’articolo 108, comma 2, del D.Lgs. n. 36/2023 e ss.mm. e dell’articolo 17 della L.P. n. 2/2016 e ss.mm.;
- demandare, alla Dirigente del Servizio competente l’indizione della procedura di cui sopra;

preso atto che il contratto relativo all’affidamento del servizio attualmente in essere giungerà a scadenza il prossimo 30 giugno 2026;

dato atto che, alla luce dei sopra richiamati documenti, il Servizio Cultura, Eventi, Sport e Giovani ha dato formalmente avvio all’iter finalizzato all’affidamento in concessione del servizio di gestione del Caffè culturale “Predara”;

visto l’articolo 187, comma 1, del D.Lgs. n. 36/2023 e ss.mm. (Codice dei contratti pubblici) ai sensi del quale per l’affidamento dei contratti di concessione il cui valore sia inferiore alla soglia di cui all’articolo 14, comma 1, lettera a), l’ente concedente può procedere mediante procedura negoziata, senza pubblicazione di un bando di gara, previa consultazione, ove esistenti, di almeno 10 operatori economici, nel rispetto di un criterio di rotazione degli inviti, individuati sulla base di indagini di mercato o tramite elenchi di operatori economici;

dato atto che per effetto dei Regolamenti Comm. UE 22/10/2025 n. 2150, n. 2151 e n. 2152 pubblicati sulla GUCE, serie L del 23/10/2025, la soglia per le concessioni di cui all’articolo 14 del Codice dei contratti, a partire dal 1 gennaio 2026, è fissata in Euro 5.404.000,00;

richiamato il comma 1, dell’articolo 179 “Soglia e metodi di calcolo del valore stimato delle concessioni” del D.Lgs. 36/2023 e ss.mm. ai sensi del quale il valore di una concessione è costituito dal fatturato totale del concessionario generato per tutta la durata del contratto, al netto dell’IVA, stimato dall’ente concedente, quale corrispettivo dei lavori e dei servizi oggetto della concessione;

atteso che il valore della concessione del servizio di gestione del Caffè culturale “Predara”; sito in Via Torre d’Augusto c.n. 29 e 31, in loc. S.Martino, a Trento, è pari ad Euro 2.937.518,63 al netto dell’I.V.A. e risulta pertanto essere sotto la soglia europea sopra riportata;

dato atto che, sulla base della disciplina generale del servizio di gestione del Caffè culturale “Predara”, come riportata nella relazione illustrativa allegata alla delibera del Consiglio comunale sopraccitata, si ritiene di fissare la base d’asta del canone di concessione annuale soggetto a rialzo in sede di offerta, in Euro 15.000,00.= IVA esclusa;

preso pertanto atto che il corrispettivo minimo da prevedere quali proventi da concessione del servizio di gestione del Caffè culturale “Predara”(senza considerare i rialzi che saranno proposti in sede di gara e la relativa revisione del canone) per la durata della concessione, è quantificato in euro 180.000,00.= (IVA esclusa), dal 2026 al 2038, corrispondenti ad euro 15.000,00.= (IVA esclusa) l’anno, da introitare sul capitolo 30245 - proventi da concessione spazi “caffè” letterari” (rilevante iva);

ritenuto necessario rinviare l’accertamento dei proventi annuali sui corrispondenti capitoli di bilancio a successivi atti da adottarsi in seguito alla scelta del contraente e conseguente definizione dell’importo definitivo, in base all’offerta economica dell’aggiudicatario;

considerato quanto stabilito dall’articolo 19-ter della L.p. 2/2016 e dalle linee guida della Provincia Autonoma di Trento approvate con deliberazione della Giunta provinciale n. 43/2026 in tema di applicazione del principio di rotazione;

ritenuto necessario individuare preliminarmente operatori economici in possesso di specifici requisiti di capacità tecnica e professionale, mediante “Avviso pubblico indagine di mercato per la ricerca di manifestazioni di interesse - affidamento in concessione del servizio pubblico di gestione del Caffè culturale “Predara” per il periodo 1 luglio 2026 – 30 giugno 2038”, redatto ai sensi del comma 1 dell’art. 187 del D.Lgs. 36/2023 e dell’art. 2 dell’allegato II.1 del D.Lgs. 36/2023, di cui all’Allegato n. 1 che, firmato dalla Dirigente, forma parte integrante e sostanziale del presente provvedimento;

ricordato che ai sensi dell’art. 65, comma 1 del d.lgs. n. 36/2023 “sono ammessi a partecipare alle procedure di affidamento di contratti pubblici gli operatori economici di cui all’articolo 1, lettera l), dell’allegato I.1” [...] a norma del quale si considera “operatore economico” “qualsiasi persona o ente, anche senza scopo di lucro, che a prescindere dalla forma giuridica e dalla natura pubblica o privata, può offrire sul mercato, in forza del diritto nazionale, prestazioni di lavori, servizi o forniture corrispondenti a quelli oggetto della procedura di evidenza pubblica”.

dato atto che le tipologia di attività oggetto del presente affidamento – per come configurata all’interno degli atti di gara – comprendono sia attività commerciali in senso stretto, consistenti nell’attività di

somministrazione di alimenti e bevande aperta al pubblico, che attività a valenza culturale, artistica e di interesse sociale;

rilevato che le medesime attività potrebbero potenzialmente essere svolte, da sole o in forma associata, oltre che da operatori commerciali anche da enti del terzo settore, purché compatibilmente con i vigenti vincoli normativi e regolamentari ai medesimi applicabili ed in particolare con le disposizioni di cui al combinato disposto degli artt. 5, 6 e 79 del D.Lgs. 117/2017;

ritenuto pertanto coerente con il quadro normativo (commi 2 e 12 dell'art. 100 del d.lgs. n. 36/2023, da leggersi in combinato disposto con l'art. 65, comma 1 del d.lgs. n. 36/2023) e con l'oggetto specifico dell'appalto prevedere la possibilità di partecipazione alla procedura anche da parte di Enti del terzo settore, richiedendo per i medesimi l'iscrizione al RUNTS in luogo dell'iscrizione ai registri di cui al comma 3 dell'art. 100 del d.lgs. n. 36/2023, purché subordinatamente alla condizione che l'esercizio delle attività oggetto del presente affidamento sia compatibile con le previsioni statutarie del medesimo Ente e fatto comunque salvo il rispetto di ogni previsione normativa in materia di requisiti professionali e morali per lo svolgimento dell'attività di somministrazione in pubblico esercizio, nonché verifica della commercialità dell'ETS nel suo complesso e delle attività dal medesimo svolte, con conseguente applicazione della correlata disciplina fiscale;

considerato che i requisiti di partecipazione, come puntualmente specificati nell'avviso allegato, risultano proporzionati e attinenti all'oggetto della concessione e sono mirati a garantire la massima partecipazione alla procedura e al contempo che il contratto sia eseguito con la necessaria professionalità e capacità tecnica e con l'adeguata affidabilità tecnico-organizzativa per la gestione del caffè culturale;

dato atto che il predetto documento non costituisce mezzo di indizione della procedura di gara, avendo la finalità di consentire al maggior numero di operatori economici di partecipare alla procedura, in un'ottica di massima tutela della libertà di concorrenza;

preso atto che, al fine di garantire una più ampia partecipazione, la Manifestazione di interesse sarà pubblicata sul sito web del Comune di Trento e sul sito dell'Osservatorio provinciale dei contratti pubblici della provincia di Trento (www.contrattipubblici.provincia.tn.it – sezione Avvisi), per un periodo non inferiore a 20 giorni;

fatto presente che tutti coloro in possesso dei requisiti richiesti che avranno manifestato il proprio interesse all'affidamento del servizio indicato nella Manifestazione di interesse, saranno invitati alla successiva procedura negoziata, mediante lettera di invito, ai sensi dell'art. 187, comma 1 del D.Lgs. n. 36/2023, da realizzarsi sulla piattaforma di negoziazione provinciale "Contracta";

ritenuto, pertanto, opportuno procedere alla pubblicazione sul sito web del Comune di Trento e sul sito dell'Osservatorio Provinciale dei Contratti Pubblici (Sicopat) della Manifestazione di interesse, di cui all'Allegato 1 alla presente;

richiamata la deliberazione ANAC del 30/12/2024 n. 598, con la quale sono stati definiti i contributi in relazione all'importo stimato complessivo, nell'ambito delle procedure di scelta del contraente attivate dalle stazioni appaltanti;

considerato che, per la procedura in parola, il contributo in capo alla Stazione appaltante dovuto ad ANAC ammonta ad euro 660,00, da imputarsi sul capitolo 1291 dell'esercizio finanziario 2026 del Peg 2026-2028, che presenta la necessaria disponibilità, rinviando la liquidazione della medesima al successivo perfezionamento del CIG;

ritenuto pertanto di impegnare l'importo di euro 660,00, da imputarsi sul capitolo 1291 dell'esercizio finanziario 2026 del Peg 2026-2028, che presenta la necessaria disponibilità;

considerato che non si rileva un interesse transfrontaliero certo, in ragione della caratterizzazione locale dell'iniziativa, degli importi, delle caratteristiche del servizio e delle prestazioni richieste;

evidenziato che l'affidamento in concessione del presente servizio (cod. CUI S00355870221202500042) è stato previsto nell'atto di programmazione degli acquisti degli anni 2026, 2027 e 2028 relativo a beni e servizi di importo superiore ai 140.000 euro, approvato con deliberazione della Giunta comunale n. 142 del 18.12.2025;

considerato che, in esecuzione della Legge provinciale 09.12.2015 n. 18, dal 1° gennaio 2016 gli Enti devono provvedere alla tenuta della contabilità finanziaria sulla base dei principi generali previsti dal D.Lgs. 23 giugno 2011 n. 118 e s.m., ed in particolare, in aderenza al principio generale n. 16 della competenza finanziaria, in base al quale le obbligazioni attive e passive giuridicamente perfezionate sono registrate nelle scritture contabili con imputazione all'esercizio finanziario nel quale vengono a scadenza;

atteso che il punto 2. dell'Allegato 4/2 del D.Lgs. 118/2011 e s.m. specifica che la scadenza dell'obbligazione è il momento in cui l'obbligazione diviene esigibile;

vista la deliberazione del Consiglio comunale 18.12.2025 n. 142, immediatamente eseguibile, con la quale è stato approvato il Documento Unico di Programmazione 2026-2028 e successive variazioni;

vista la deliberazione del Consiglio comunale 18.12.2025 n. 157, immediatamente eseguibile, con la quale è stato approvato il bilancio di previsione finanziario 2026-2028 e successive variazioni;

vista inoltre la deliberazione della Giunta comunale 29.12.2025 n. 387, immediatamente eseguibile, relativa all'approvazione del Piano Esecutivo di Gestione (P.E.G.) per il triennio 2026-2028 e successive variazioni;

visti:

- il Codice degli Enti locali della Regione autonoma Trentino – Alto Adige approvato con Legge regionale 3 maggio 2018 n. 2 e successive variazioni;
- la Legge provinciale 09.12.2015 n. 18 “Modificazioni della legge provinciale di contabilità 1979 e altre disposizioni di adeguamento dell'ordinamento provinciale e degli Enti locali al D.Lgs. 118/2011 e s.m. (Disposizioni in materia di armonizzazione dei sistemi contabili e degli schemi di bilancio delle Regioni, degli Enti locali e dei loro Organismi, a norma degli artt. 1 e 2 della Legge 05.05.2009 n. 42)”;
- il D.Lgs. 18 agosto 2000 n. 267 (Testo Unico Enti Locali) e s.m.;
- lo Statuto comunale approvato e da ultimo modificato rispettivamente con deliberazioni consiliari 09.03.1994 n. 25 e 05.11.2025 n. 102;
- il Regolamento sui controlli interni approvato con deliberazione consiliare 23.11.2016 n. 136;
- il Regolamento di contabilità approvato e da ultimo modificato rispettivamente con deliberazioni consiliari 14.03.2001 n. 35 e 23.11.2016 n. 136, per quanto compatibile con la normativa in materia di armonizzazione contabile;
- D.Lgs. 31 marzo 2023 n. 36;
- la Legge provinciale 9 marzo 2006 n. 2;

atteso che, ai sensi della citata deliberazione della Giunta comunale 29.12.2025 n. 387, immediatamente eseguibile, relativa all'approvazione del Piano Esecutivo di Gestione (P.E.G.) per il triennio 2026-2028, il presente provvedimento rientra nelle proprie competenze;

visto il Decreto sindacale n. 108/2025, prot. 346687 del 30/09/2025 con il quale sono state attribuite le competenze dirigenziali;

determina

1. di approvare lo schema di “Avviso pubblico indagine di mercato per la ricerca di manifestazioni di interesse - affidamento in concessione del servizio pubblico di gestione del Caffè culturale “Predara” per il periodo 1 luglio 2026 – 30 giugno 2038”, di cui all'Allegato n. 1 che, firmato dalla sottoscritta Dirigente, forma parte integrante ed essenziale della presente determinazione;
2. di disporre la pubblicazione dell'Avviso pubblico di cui al punto 1, sul sito del Comune di Trento e sul sito web dell'Osservatorio provinciale dei contratti pubblici della provincia di Trento www.contrattipubblici.provincia.tn.it – sezione Avvisi, per almeno 20 giorni;
3. di disporre che, per l'Avviso di cui al punto 1), gli operatori economici partecipanti, saranno invitati alla successiva procedura negoziata mediante lettera di invito, ai sensi dell'art. 187, comma 1, del D.Lgs. n. 36/2023, da realizzarsi sulla piattaforma di negoziazione provinciale “Contracta”;
4. di rinviare a successivo provvedimento l'accertamento dell'entrata derivante dai proventi per la concessione del servizio di gestione del Caffè culturale “Predara”, da quantificarsi in seguito all'aggiudicazione, sulla base dell'offerta presentata in sede di gara dal soggetto aggiudicatario, partendo dalla base d'asta di euro 15.000,00 annui (IVA esclusa) pari a euro 18.300,00 (iva inclusa), corrispondenti a euro 180.000,00 (IVA esclusa), pari a euro 219.600,00 (iva inclusa), per l'intera durata contrattuale di 12 anni. da introitare sul capitolo 30245 - proventi da concessione spazi “caffè letterari” (rilevante iva) – cdc 28.11;
5. di individuare nella sottoscritta Dirigente del Servizio Cultura, Eventi, Sport e Giovani, l'organo responsabile dell'esperimento della procedura di gara, della stipulazione e gestione del contratto, ai sensi dell'art. 12 del vigente Regolamento per la Disciplina dei contratti, la quale sarà sostituita in caso di assenza o impedimento, dal Dirigente sostituto;
6. di impegnare e liquidare, al successivo perfezionamento del CIG di cui al punto 3), quale contributo dovuto dalla stazione appaltante ad Anac, l'importo complessivo di euro 660,00 imputandolo al capitolo 1291 – Contributo all'Autorità Nazionale Anticorruzione – cdc 28.11 Politiche giovanili, con riferimento all'esercizio finanziario 2026 P.E.G. 2026-2028, che presenta la necessaria disponibilità;
7. di dichiarare che l'obbligazione di cui al punto 06) diventa esigibile entro il 31.12.2026.

Allegati:

- Allegato 1: Manifestazione di interesse

Dirigente del Servizio
BEGHER LAURA

Questo documento, se trasmesso in forma cartacea, costituisce copia dell'originale informatico firmato digitalmente predisposto e conservato presso questa Amministrazione in conformità alle regole tecniche (artt. 3 bis e 71 D.Lgs. 82/05). La firma autografa è sostituita dall'indicazione a stampa del nominativo del responsabile (art. 3 D. Lgs. 39/1993).